

Precipitazioni Nella prima metà di maggio il Veneto è stato interessato da almeno 9 giornate di tempo instabile, con quantitativi di pioggia mediamente di 150-250 mm sull'area prealpina e pedemontana e 40-60 mm sulla pianura. Apporti massimi a Valpore (Seren del Grappa-BL) 353,4 mm e Boscochiesanuova (VR) 289,4 mm, minimi a Balduina S. Urbano (PD) e Lusia (RO) con 26 e 29 mm. Si sono avute piogge significative nei giorni:

1 - piogge perlopiù modeste sull'area montana, più consistenti solo in alcune zone prealpine (Quero 25.6 mm, Turcati Recoaro 22.8 mm). In pianura rovesci solo tra basso vicentino (Lonigo 44.6 mm) e padovano (Este 44 mm);

4 - precipitazioni nella fascia prealpina (85.6 mm a Valpore BL, 56.4 a Molini Laghi VI) e nel veronese occidentale (32 Villafranca Veronese);

5 - precipitazioni consistenti ancora nel veronese (104.2 mm a Sorgà, 78.6 mm a Boscochiesanuova, 50.2 mm a Verona) e nella fascia prealpina (99.6 Valli del Pasubio VI, 93.8 Contrà Doppio Posina VI, 52.8 Valpore BL);

6 - le precipitazioni si spostano sulla parte orientale della Regione, 60.6 mm a Conegliano Veneto, 30.8 mm a Treviso, 32.6 mm a Eraclea, pur con residue precipitazione anche a ovest (14.2 mm a Verona);

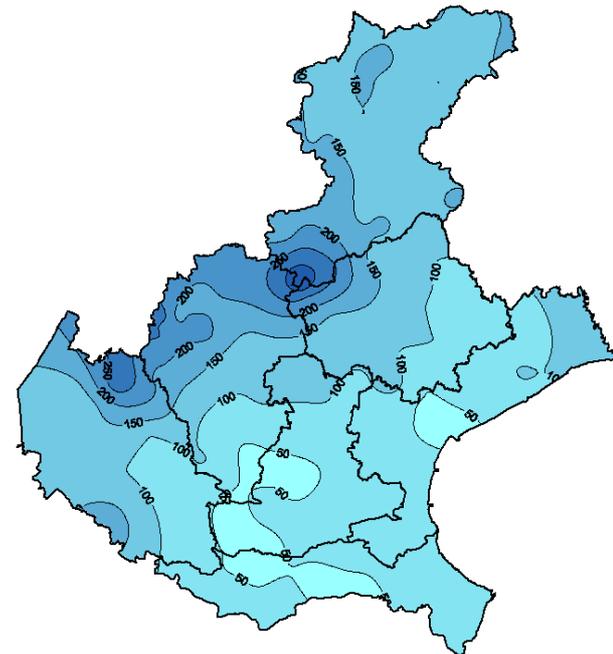
7 - le precipitazioni interessano in modo diffuso il Veneto, valori inferiori ai 10 mm si registrano solo in alcune zone del veneziano, del Polesine e, più diffusamente, del veronese. I maggiori apporti si hanno nel veneziano orientale (Bibione 99.8 mm);

8- precipitazioni nell'area montana (62.4 mm a Feltre, 51.8 mm ad Asiago), pochi mm in pianura, a parte nelle zone pedemontane ed in alcune zone del vicentino (Montegalda 17.8 mm e padovano (Cittadella 20.6 mm);

9 - rovesci localizzati in alcune aree della regione: Pellizzare Bagnolo di Po (RO) 63.8 mm, San Giovanni Ilarione (VR) 48.8 mm, Choggia (VE) 34.2 mm;

11 - le piogge interessano gran parte della regione, pur presenti in modo discontinuo in pianura; massimi a Farra di Soligo (TV) 60 mm e a Boscochiesanuova (VR) 57 mm;

13 - precipitazioni localizzate nell'alto bellunese (15.4 mm al Passo Pordoi), vicentino (24.6 mm a Recoaro 1000), e nel Veronese (ancora Boscochiesanuova 34.2 mm).



Precipitazioni cumulate dal 1 al 15 giugno 2011



Riserve nivali Nella prima metà del mese di giugno è continuata la fase di fusione del residuo manto nevoso invernale, ormai ridotto a chiazze e confinato oltre 2600-2800 m di quota e nelle zone di ghiacciaio. Dal punto di vista delle riserve idriche il manto nevoso si può definire pressoché assente sul territorio regionale.

Lago di Garda Il livello del lago, in crescita dall'inizio del mese di giugno, si mantiene ancora decisamente superiore alla media mensile di lungo periodo.

Serbatoi Dati ENEL non pervenuti (ultimo aggiornamento 10 aprile).

Portate Portate in netta ripresa nella prima metà del mese, sia nelle sezioni montane del Piave che dell'alto Bacchiglione, con un picco nei giorni 8-9 e successiva fase di esaurimento che si protrae tutt'ora. Le portate medie del periodo sono ovunque superiori ai valori medi mensili (Cordevole +84%, Boite +74%, Piave +67%, Astico +158%, Posina +99%) e si pongono oltre il 75° percentile (addirittura 95° percentile per Astico, Boite e alto Piave). Anche la portata del giorno 15, pur in diminuzione, si attesta su valori ancora superiori al valore medio mensile. Nei principali corsi d'acqua di pianura i deflussi, alla data del 15 giugno, risultano leggermente superiori alle medie mensili storiche, ad eccezione del fiume Bacchiglione la cui portata si attesta su valori di poco inferiori alla media del periodo.